



La geografia delle vulnerabilità territoriali:

comprendere per risolvere

Il caso della provincia di Varese

Massimiliano Serati | Federica Zaccagnini

LIUC - Fondazione Varesotto

Osservatorio sulle fragilità e lo sviluppo umano

Ottobre 2022

L'Osservatorio LIUC Fondazione Varesotto sulle fragilità e lo sviluppo umano

Perché un Osservatorio sul tema delle vulnerabilità



Tre semplici considerazioni stanno alla base del progetto.

- 1. Non può esserci sviluppo economico stabile e bilanciato se non accompagnato da spinte altrettanto forti nella direzione dello sviluppo umano; sostenibilità sociale e sostenibilità economica sono componenti coessenziali per un percorso di crescita armonico ed equilibrato di qualunque comunità.
- 2. Il quadro di scenario attuale non è dei più favorevoli: crisi economiche, tensioni politiche e militari, emergenze sanitarie hanno messo a dura prova le capacità di resilienza dei territori, hanno co-agito per indebolire il tessuto economico e sociale e hanno acceso i riflettori sulle vulnerabilità di famiglie, comunità e bacini territoriali. Anche le comunità storicamente più prospere (e soprattutto le nuove generazioni), oggi, sperimentano il rischio di un peggioramento difficilmente reversibile delle loro condizioni di vita.
- 3. Il tema è divenuto sensibile anche in una regione come la Lombardia, polo economico trainante a livello europeo e performante anche rispetto al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità proposti dall'Agenda ONU 2030. Solo per citare alcuni dati di sintesi, l'incidenza della povertà assoluta tra le famiglie lombarde è quasi raddoppiata tra il 2014 e il 2018 (passando dal 3.0% al 5.9%), e ulteriormente salita al 7.1% nel 2020 (stime PoliS Lombardia), con un tasso di incremento superiore alla media nazionale (Istat, 2021).

LIUC e Fondazione Comunitaria del Varesotto insieme in questo percorso



Conoscere per agire è la chiave interpretativa della partnership tra Ateneo e Fondazione

Conoscere implica coniugare, da un lato, l'esperienza sul campo e la conoscenza diretta delle molteplici manifestazioni della vulnerabilità che sono patrimonio delle Fondazioni di Comunità e, dall'altro, l'esame attento dei dati certificati e delle misurazioni statistiche, nonché l'analisi complessa dei fenomeni, che rientrano nelle attività di approfondimento di un Ateneo come LIUC, fortemente radicato sul territorio.

Agire significa costruire azioni e interventi calibrati sulle specifiche micro-comunità, nel solco della tradizione alta delle Fondazioni, così come ispirare e orientare strategie di policy macroterritoriali, nonchè misurarne i risultati e gli impatti con metodologie scientifiche, tipicamente academiche

In sintesi, occorre tenere le vulnerabilità "sotto osservazione", ma anche supportare gli attori territoriali nella progettazione di efficienti ed efficaci strumenti di mitigazione e prevenzione del disagio.

In particolare, LIUC intende accompagnare Fondazione Varesotto - chiamata a essere protagonista sia nelle fasi di emergenza, sia successivamente nelle riprese, attraverso il sostegno delle reti già esistenti - al fine di affrontare il problema in modo integrato e coordinato, all'interno di un approccio sistemico che liberi le energie territoriali, evitando inutili sovrapposizioni o duplicazioni di sforzi.

L'Osservatorio Territoriale sulle Fragilità e lo Sviluppo Umano, nasce quindi come laboratorio di approfondimento e analisi, come terreno di incontro tra le sensibilità e le esperienze concrete di supporto al territorio proprie del mondo associativo, e il rigore della ricerca scientifica e delle tecniche di analisi quali-quantitativa tipiche dell'analisi socio-economica territoriale.

L'identikit dell'Osservatorio



Gli obiettivi

Individuare su scala micro-territoriale situazioni di fragilità/vulnerabilità di natura sociale, educativa, familiare, economica, residenziale eccetera, comprenderne le determinanti, supportare la Fondazione e gli altri Policy Makers nella definizione di strategie di sviluppo umano e socio-economico.

L'approccio

Fortemente «data oriented»; l'evidenza statistica come supporto fondamentale per la lettura del territorio e il confezionamento di proposte di Policy.

Il perimetro

Lombardia, con focus particolare sulla provincia di Varese; in prospettiva l'intero territorio nazionale.

Le attività

- Monitoraggio, raccolta e sistematizzazione delle informazioni statistiche disponibili sulle diverse forme di vulnerabilità territoriale, sulla loro intensità e sulle loro determinanti.
- Raccolta di info quali-quantitative per quelle situazioni di fragilità per le quali non sono disponibili dati di statistica pubblica-istituzionale certificati.
- Costruzione di Indicatori di sintesi, che misurino intensità, diffusione, distribuzione e caratteristiche delle diverse forme di fragilità, dando una rappresentazione corretta e trasversale del fenomeno
- Elaborazione di approfondimenti tematici
- Supporto alle decisioni di policy/intervento/attivazione/azione da parte della Fondazione e degli altri stakeholder portatori di interesse.

I prodotti

- Piattaforma digitale che sistematizza tutte le info statistiche sulle fragilità a scala micro-territoriale
- Report periodici che esemplificano e sintetizzano le principali "letture" territoriali disponibili
- Report di approfondimento tematico

La visione



Siamo convinti che il concetto di vulnerabilità sia:

Complesso e articolato: esso riflette l'interazione congiuntamente endogena di diverse forme di fragilità collegate alla salute individuale, al background formativo ed esperienziale, alla qualità della vita, alla perdita di opportunità, alla scarsa qualità del lavoro e della sua remunerazione, agli standard abitativi, al contesto territoriale e ambientale

Evolutivo: per esso rilevano non solo la situazione contingente delle persone e delle comunità, ma anche i fattori di rischiosità potenziali a cui esse sono esposte, le derive spontanee, le minacce e le insicurezze sul futuro, i trend e dinamiche di deterioramento del tessuto socio-economico e il timing con cui queste evolvono.

Declinabile territorialmente: non tutte le diverse forme di fragilità agiscono al medesimo «taglio» territoriale; alcune di esse operano su scala macro, altre sono visibili soltanto con una visione microgeografica

Declinare la visione...



Il concetto di sviluppo umano (UNDP, 2010).

Lo sviluppo umano consiste nell'accrescere la libertà delle persone di condurre una vita lunga, sana e creativa, di lavorare alla realizzazione di altri obiettivi a loro cari, e di partecipare attivamente alla promozione di uno sviluppo equo e sostenibile in un mondo condiviso. Le persone sono sia i beneficiari sia la forza motrice dello sviluppo umano, tanto a livello individuale quanto di gruppo.

E quello di povertà multidimensionale (OPHI, 2021)

Il contraltare del concetto di sviluppo umano, inteso come aumento delle libertà reali, è quello della povertà umana multidimensionale, da intendersi come sistema di illibertà sostanziali. La povertà multidimensionale comprende le diverse privazioni sperimentate dalle persone povere nella loro vita quotidiana - come cattiva salute, mancanza di istruzione, standard di vita inadeguati, riduzione delle potenzialità, scarsa qualità del lavoro, esposizione a forme di violenza e a fattori di pericolosità ambientale e territoriale.

Perché ha senso parlare di vulnerabilità in provincia di Varese?

Il primato economico di Varese: una storia da riscrivere (I)



Le performance di natura strettamente economica del territorio sembrano decisamente avere perso brillantezza rispetto a una tradizione di record consolidati.

15342
7° posto in Lombardia

Redditi imponibili procapite (€)

22252
4° posto in
Lombardia

Redditi imponibili per dichiarante (€)

22.3%
6° posto in Lombardia

Dichiaranti meno di €10k (%) 15.3%
1° posto in
Lombardia

Pop > 15 anni non dichiarante (%)

Fonti: elaborazioni dati Agenzia delle entrate e Istat, 2020

Guardando ai dati dei redditi e all'incidenza relativa dei bassi redditi sul totale, appaiono segnali di criticità circa il posizionamento relativo della provincia rispetto alle altre province lombarde



Il primato economico di Varese: una storia da riscrivere (II)



Lo spaccato offerto dai alcuni dati sui patrimoni liquidi e sulla capacità del sistema produttivo territoriale di generare valore aggiunto fornisce ulteriore evidenza di una performance poco brillante



5561

7° posto in Lombardia

Depositi bancari e postali procapite; famiglie consumatrici (€)

7652

9° posto in Lombardia

Depositi bancari e postali procapite totale residenti (€)

24072

5° posto in Lombardia

Valore aggiunto procapite 2021 (mio €)

Fonti: nostre elaborazioni dati Tagliacarne 0.3%

6° posto in Lombardia

Nuclei richiedenti RdC-PdC 2021(%pop)

Fonti: nostre elaborazioni dati Banca d'Italia; Consistenze 30/06/2022 Fonti: nostre elaborazioni dati INPS

L'effetto cumulato delle crisi degli ultimi 10 anni (I)



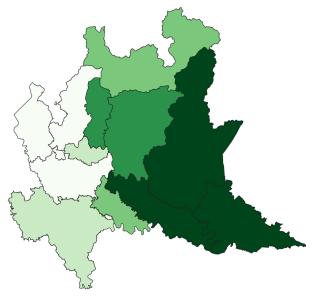
Le difficoltà territoriali di oggi sono il risultato di un percorso dinamico che si è sviluppato nel corso degli ultimi 10 anni in virtù di trend che ancora non sembrano interrompersi



- Tra 2017 e 2020 in termini di crescita del reddito per dichiarante solo Como ha fatto peggio in Lombardia
- Solo all'8° posto in Lombardia per diminuzione 2017-2020 della quota di contribuenti che dichiarano tra 0 e 10k Euro
- E' una delle province lombarde con la più bassa crescita del Valore Aggiunto totale tra 2010 e 2020
- Terz'ultima tra le province lombarde per crescita dei depositi bancari procapite delle famiglie tra 2017 e 2020

L'effetto cumulato delle crisi degli ultimi 10 anni (II)

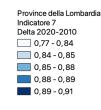




Reddito procapite. Crescita (rapporto) 2020/2010 Varese e Como all'ultimo posto



Incidenza contribuenti con reddito <10000€/
popolazione >=15 anni
Crescita (rapporto)
2020/2010
Varese primeggia per crescita delle situazioni a basso reddito



Variazione Valore				
Aggiunto 2020/2010				
Varese	4.5%			
Como	6.3%			
Sondrio	5.4%			
Milano	12.5%			
Bergamo	13.1%			
Brescia	17.0%			
Pavia	10.1%			
Cremona	14.0%			
Mantova	13.4%			
Lecco	14.6%			
Lodi	5.9%			
Monza-Brianza	11.4%			

Fonti: nostre elaborazioni dati Tagliacarne

A Varese segnali di stagnazione dell'economia

Variazione Depositi					
Bancari 2022/2012					
Varese	55.9%				
Como	63.2%				
Milano	77.3%				
Monza-Brianza	80.0%				
Sondrio	55.8%				
Bergamo	63.3%				
Brescia	81.2%				
Pavia	56.6%				
Lodi	69.0%				
Cremona	86.7%				
Mantova	76.1%				
Lecco	74.7%				

Totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie; Consistenze al 31/06

Fonti: nostre elaborazioni dati Banca d'Italia

Il risparmio cresce ovunque, ma a Varese meno che altrove.

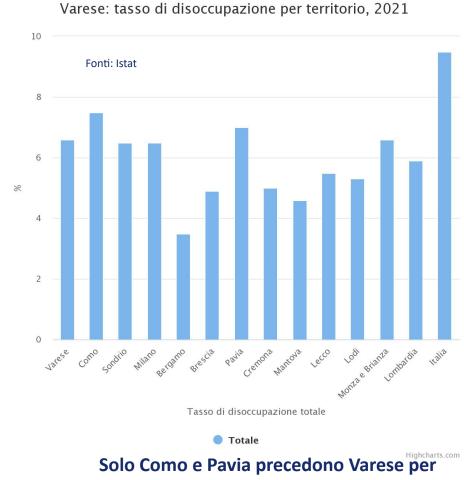
Segnali di disagio arrivano anche dalla dimensione sociale e dal mercato del lavoro



	Neet Rate 2020	Neet Rate 2019
VARESE	18,7	17,4
сомо	15,7	15,3
SONDRIO	11,9	10,6
MILANO	18,1	13,5
BERGAMO	18,3	14,5
BRESCIA	14,7	13,4
PAVIA	15,7	15,4
CREMONA	22,6	17,6
MANTOVA	17,9	15,7
LECCO	13,2	13,9
LODI	20,9	18,1
MONZA E BRIANZA	18,0	17,0
LOMBARDIA	17,4	14,8

Fonte: Istat Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Varese terza provincia lombarda per giovani inattivi (NEET)



Tasso di disoccupazione

Percentuale di Comuni che offrono il servizio di Assistenza domiciliare socio-assistenziale a famiglie e minori				
Lombardia	69.3			
Varese	52.9			
Como	56.8			
Sondrio	18.2			
Milano	66.9			
Bergamo	86.8			
Brescia	87.3			
Pavia	52.2			
Cremona	85.8			
Mantova	46.9			
Lecco	76.5			
Lodi	100			
Monza e Brianza	81.8			

Fonti: Istat

In provincia di Varese quasi la metà dei comuni non offre servizi socioassistenziali domiciliari a famiglie e minori (solo Sondrio e Mantova fanno peggio)

VARESE: UN TERRITORIO, TANTI TERRITORI

Un'analisi delle vulnerabilita' su scala comunale

L'effetto cumulato delle crisi degli ultimi 10 anni (I)



Coerentemente con l'idea che lo studio delle vulnerabilità territoriali debba seguire un approccio multidimensionale e declinabile territorialmente, le pagine che seguono contengono un'analisi delle diverse dimensioni in cui si declina il concetto stesso di vulnerabilità sviluppata sulla base di dati comunali

Obiettivi intermedi

- Ricostruire la geografia territoriale di ciascuno dei numerosi fenomeni che in varia misura descrivono e inducono situazioni di disagio all'interno dei diversi bacini territoriali in cui si articola la provincia
- Combinare tutte le informazioni raccolte, tramite aggregazioni successive, e sintetizzarle in indicatori compositi

Obiettivi finali

- Costruire INSIDIA INdicatore SIntetico di DIsAgio
- Zonizzare il territorio in aree omogenee caratterizzate da uno specifico grado di esposizione alle diverse manifestazioni della vulnerabilità
- Supportare azioni/iniziative finalizzate all'attenuazione delle situazioni di disagio

Lo schema di analisi

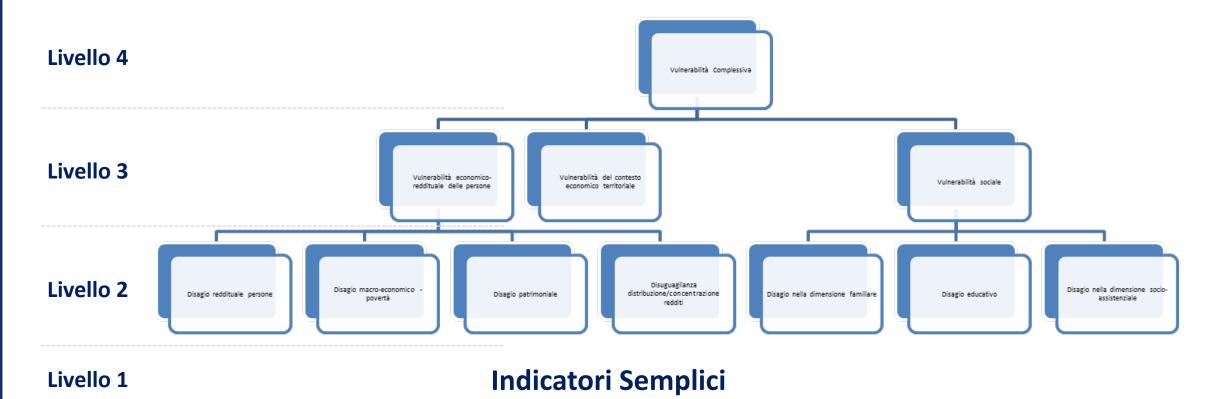


L'analisi è stata sviluppata lungo i seguenti step:

- 1. Definizione di un ampio database di dati tratti da fonti certificate, aggiornati all'ultimo periodo disponibile e relativi a vario titolo alle diverse forme di vulnerabilità
- 2. Ripulitura, omogeneizzazione e ricostruzione dei dati mancanti
- 3. Definizione di tre macrotipologie di vulnerabilità: economico-reddituale delle persone; di contesto economico territoriale; sociale.
- 4. Definizione dei sotto-ambiti di analisi per ciascuna macrotipologia
- 5. Costruzione di un ampio set di indicatori semplici (ad esempio fenomeni procapite...) poi attribuiti ai diversi ambiti di analisi (livello 1)
- 6. Aggregazione degli indicatori di livello 1 per generare indicatori di sintesi per ambito di analisi (livello 2)
- 7. Aggregazione degli indicatori di livello 2 per generare indicatori di sintesi per macro-tipologia di vulnerabilità (livello 3)
- 8. Aggregazione degli indicatori di livello 3 per generare INSIDIA INdicatore SIntetico di DIsAgio (livello 4)
- 9. Definizione (per tutti gli indicatori a partire dal livello 2) dei valori comunali ed eventualmente di quelli riferibili ad aree geografiche di particolare interesse
- 10. Realizzazione (per tutti gli indicatori a partire dal livello 2) di mappe tematiche per quartili (a intensità di colore crescente corrisponde intensità crescente del fenomeno considerato)

L'albero degli indicatori





- L'algoritmo che aggregazio gli indicatori di livello più basso in quelli sintesi di livello immediatamente superiore è basato sull'analisi delle Componenti Principali
- Ogni indicatore è normalizzato [0-100]: 0 per il comune dove il fenomeno è in assoluto più debole, 100 dove è più intenso
- La normalizzazione di base (usata anche per le cartografie tematiche) coinvolge tutti i comuni della provincia
- Per tutti i dati e gli indicatori è stato utilizzato l'ultimo aggiornamento disponibile

Il perimetro territoriale

Il focus dello studio è sull'intero territorio provinciale con particolare attenzione per tre bacini territoriali di particolare interesse

Popolazione Provincia di Varese 01/01/2022: 878059 abitanti

ASST Vale Olona. Comuni del Distretto di Gallarate

Albizzate
Cairate
Cassano Magnago
Cavaria con Premezzo
Gallarate
Jerago con Orago
Oggiona S. Stefano
Samarate
Solbiate Arno

ASST Settelaghi. Comuni del Distretto di Varese

Barasso
Bodio Lomnago
Brinzio, Casciago
Cazzago Brabbia
Comerio
Galliate Lombardo
Inarzo
Lozza
Luvinate
Malnate
Varese.

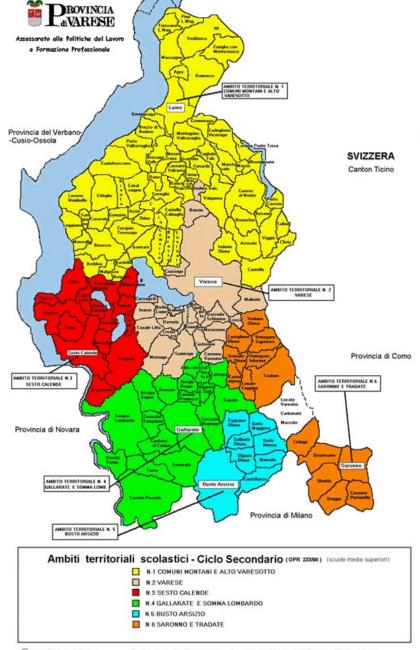
Comuni della Val Ceresio

Arcisate,
Besano,
Bisuschio,
Brusimpiano,
Clivio,
Cuasso al Monte,
Induno Olona,
Porto Ceresio,
Saltrio,
Viggiù.

Popolazione 01/01/2022: 123715 abitanti

Popolazione 01/01/2022: 111646 abitanti

Popolazione 01/01/2022: 44613 abitanti



Come leggere i risultati dell'analisi



Nelle pagine che seguono vengono illustrati tutti gli indicatori di output livello 2, 3 e 4 Ogni indicatore è costruito in modo che valori elevati segnalino elevato livello di disagio.

Per ciascuno di essi sono indicate:

- 1) Le variabili di input, ossia gli indicatori di livello immediatamente inferiore che vengono aggregati e sintetizzati nell'indicatore di output; la selezione delle variabili di input segue un criterio preciso: individuare misure/tipologie di vulnerabilità «apparentate» dal fatto di avere una matrice comune (ad esempio misure diverse del disagio reddituale delle persone). L'indicatore di output esprime esattamente questa matrice comune e restituisce un immagine immediata di una specifica tipologia complessa di vulnerabilità
- 2) I dati degli indicatori di input e di quelli di output per le aree di particolare interesse (nel report completo vengono riportati i dati per tutti i singoli comuni)
- 3) I Loading Factors, che rappresentano il sistema di pesi col quale ogni indicatore di input entra nello schema di aggregazione che genera l'indicatore di output
- 4) La mappa tematica comunale che rappresenta visivamente la geografia dell'indicatore di output. In ogni mappa l'intensità dei colori cresce al crescere dei valori dell'indicatore





	Reddito imponibile procapite 2020	Variazione Reddito imponibile procapite 2020/2015	Reddito imponibile per contribuente 2020	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *
Busto Arsizio	16805€	+1.1%	22983€	Alcune Prime
Gallarate	16100€	-0.7%	23241€	evidenze
Luino	9878€	-4.3%	15702€	
Saronno	19171€	+3.0€	26036€	Il tema della dimensione Le bipolarità La necessità di affiancare
Varese	17161€	-2.6€	24063€	diverse misure e di interpretare con cautela
< 5000 abit.	13711€	+2.5%	20125€	il dato
> 5000 abit.	15897€	+1.1%	22205€	
Provincia	15409€	+1.0%	21759€	
Lombardia	16926€	+3.0%	23334€	

Dimensione individuale: le famiglie. Indicatore 2.1. Disagio reddituale

Variabili di input

R1. REDDITO IMPONIBILE per contribuente (2020)

R2. REDDITO IMPONIBILE per abitante (2020)

R3. REDDITO IMPONIBILE per abitante >=15 ANNI (2020)

R4. N. CONTRIBUENTI / POPOLAZIONE >= 15 ANNI (2020)

SINTETICO: Disagio Reddituale Persone

Fonte: Agenzia delle entrate

	R1	R2	R3	R4	IND. SINTETICO
Provincia Varese	47.6	40.8	88.2	35.2	44.1
Area Gallarate	46.1	40.5	89.2	29.3	50.4
Area Varese	37.8	40.2	86.0	33.9	50.3
Area valceresio	70.8	48.1	89.6	52.1	63.5

Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

R1 0.095 R2 0.661 R3 0.445 R4 0.595 Valori elevatimedi cogni indicatore segnalano elevato livello di disagio.

 Nella mappa l'intensità dei colori cresce al crescere dei valori dell'indicatore

> Le cittadine medio-grandi performano meglio

Alcuni cluster territoriali di concentrazione del disagio Dimensione individuale: le famiglie Indicatore 2.2. Disagio economico - povertà

Variabili di input

DE1. CONTRIBUENTI CON REDDITO <10000€ / N. CONTRIBUENTI (2020)

DE2. CONTRIBUENTI CON REDDITO <10000€ / POPOLAZIONE (2020)

DE3. INCIDENZA FAMIGLIE CON POTENZIALE DISAGIO ECONOMICO (STIMA 2020)

SINTETICO. Disagio economico - Povertà

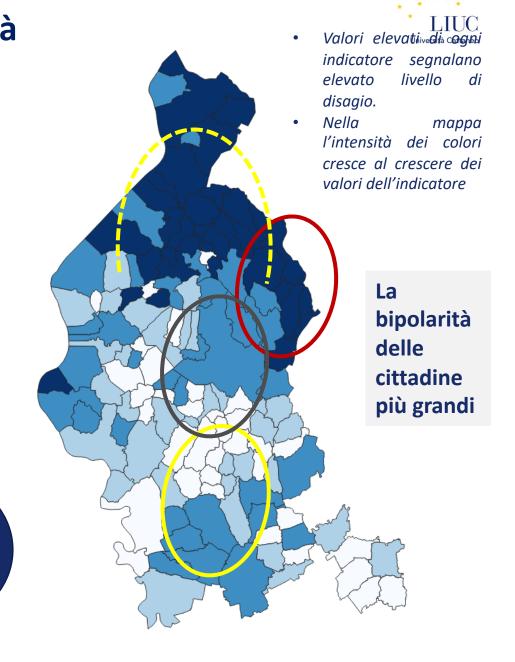
Fonte: Agenzia delle entrate

	DE1	DE2	DE3	IND. SINTETICO
Provincia Varese	21.9	22.4	36.2	31.9
Area Gallarate	17.0	28.1	37.5	32.1
Area Varese	24.0	16.4	34.7	30.0
Area valceresio	49.4	30.3	36.1	47.8

Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

DE1 0.682 DE2 0.275 DE3 0.677



Dimensione individuale: le famiglie Indicatore 2.3. Disagio patrimoniale persone

Variabili di input

P1. REDDITO DA FABBRICATI per contribuente (2020)

P2. INCIDENZA DELLE ABITAZIONI IN PROPRIETA' (stima 2020)

P3. DEPOSITI BANCARI (stima 2021)

SINTETICO: Disagio patrimoniale persone

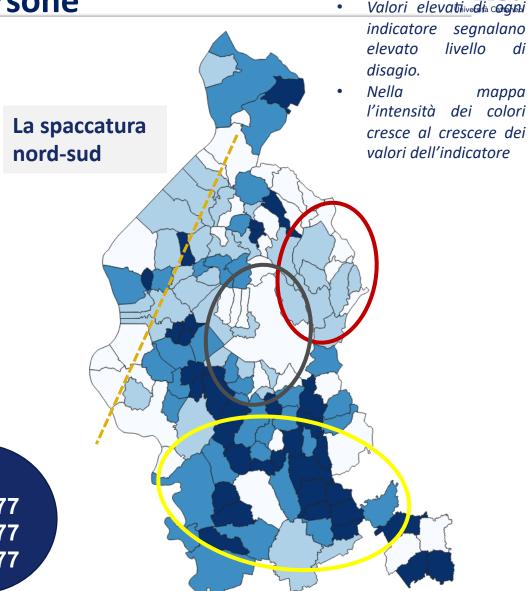
Fonte: Agenzia delle entrate; Istat

	P1	P2	IND. SINTETICO
Provincia Varese	64.2	51.6	65.3
Area Gallarate	69.3	52.7	69.0
Area Varese	47.2	23.8	40.8
Area valceresio	63.8	46.7	62.6

Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

P1 0.577 P2 0.577 P3 0.577



mappa

Dimensione individuale: le famiglie Indicatore 2.4. Disuguaglianza/concentrazione redditi

Variabili di input

DS1. CONTRIBUENTI CON REDDITO >75000€ / CONTRIBUENTI CON REDDITO <10000€ (2020)

DS2. REDDITO CONTRIBUENTI CON REDDITO >75000€ /

TOT REDDITI COMUNALI (2020)

SINTETICO: Disuguaglianza/Concentrazione redditi

Fonte: Agenzia delle entrate

	P1	P2	IND. SINTETICO
Provincia Varese	67.6	29.8	32.3
Area Gallarate	74.4	21.5	24.4
Area Varese	40.7	26.0	43.9
Area valceresio	50.3	29.9	41.1

Nuovamente la spaccatura nord-sud

Le città soffrono

indicatore segnalano livello elevato disagio. Nella mappa l'intensità dei colori cresce al crescere dei valori dell'indicatore

Valori elevatiivedia cogni

Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

R1 0.707 R2 -0.707

Sintesi della dimensione individuale: le famiglie Indicatore 3.1. Vulnerabilità economico-reddituale delle persone



Variabili di input (i 4 sintetici precedenti)

VE1. Disagio reddituale

VE2. Disagio economico – povertà

VE.3 Disagio patrimoniale

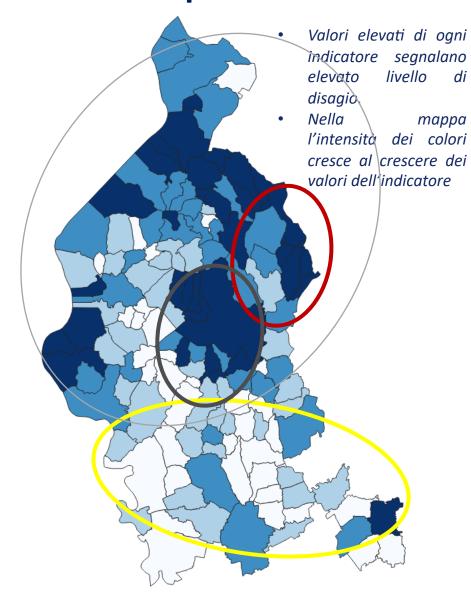
VE4. Diseguaglianza/concentrazione

	IND. SINTETICO
Provincia Varese	30.8
Area Gallarate	25.3
Area Varese	50.4
Area valceresio	39.8

Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

VE1 -0.138 VE2 -0.671 VE3 0.480 VE4 0.547







Indicatore 3.2. Vulnerabilità contesto economico territoriale



Variabili di input

E1. Incidenza unità locali per mille abitanti (densità produttiva 2020)

E2. densità occupazionale (2020)

E3. Tasso di disoccupazione (2020)

E4. Tasso di inoccupazione (2020)

E5. Tasso di disoccupazione giovanile 15-24 (2020)

E6. Tasso di inoccupazione giovanile 15-24 (2020)

E7. pop che si sposta per lavoro sul tot pop (+ 9 anni) 2020

SINTETICO: Vulnerabilità del contesto economico territoriale

 Valori elevati di ogni indicatore segnalano elevato livello di disagio.

 Nella mappa l'intensità dei colori cresce al crescere dei valori dell'indicatore

O	

Fonte: Istat

	E1	E2	E3	E4	E5	E6	E7	IND. SINTETICO
Provincia Varese	86.1	84.4	27.2	38.1	49.2	56.3	28.5	43.9
Area Gallarate	93.2	91.4	19.8	31.2	55.5	61.6	39.0	46.9
Area Varese	28.1	28.0	34.7	45.2	70.3	76.5	49.4	41.4
Area valceresio	97.6	96.6	60.0	66.3	76.6	78.0	66.4	77.8

Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

E1 0.131 E2 0.201 E3 0.467 E4 0.483 E5 0.410 E6 0.307 E7 0.478



Indicatore 2.5. Disagio nella dimensione familiare

Variabili di input

F1. numero medio di componenti per famiglia 2020

F2. Incidenza di famiglie monogenitoriali giovani 2020

F3. Incidenza di anziani soli 2020

SINTETICO Disagio nella dimensione familiare

Fonte: Istat

fenomeno

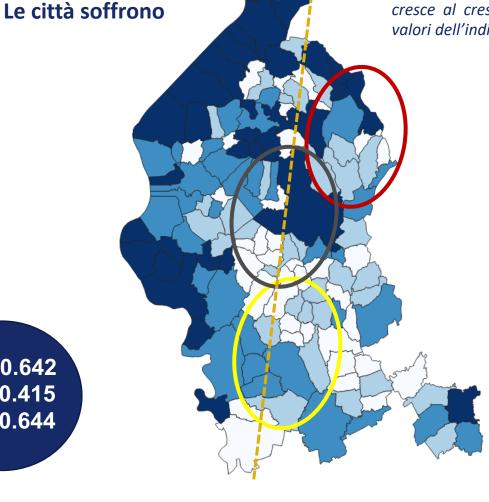
	F1	F2	F3	IND. SINTETICO
Provincia Varese	78.2	29.5	22.9	19.6
Area Gallarate	83.5	30.2	21.3	17.2
Area Varese	68.3	27.9	23.4	22.9
Area valceresio	81.9	26.6	20.8	16.6

Loading Factors. Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del

F1 -0.642 F2 0.415 F3 0.644

Valori elevatiivedià cogni indicatore segnalano elevato livello Segmentazione disagio. Nella est-ovest

тарра l'intensità dei colori cresce al crescere dei valori dell'indicatore



Indicatore 2.6. Disagio educativo

Variabili di input

- I1. % popolaz con nessun titolo studio (> 9 anni) 2020
- 12. % popolaz con (nessun titolo+elementari) (> 9 anni) 2020
- 13. pop che si sposta per studio sul tot pop (+ 9 anni) 2020
- 14. Neet: Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano

SINTETICO: Disagio educativo

Fonte: Istat

	l1	12	13	14	IND. SINTETICO
Provincia Varese	42.6	62.9	24.5	65.9	64.5
Area Gallarate	47.4	65.9	22.6	71.9	76.9
Area Varese	32.6	48.2	28.2	58.0	62.7
Area valceresio	45.7	74.8	21.1	64.2	77.5

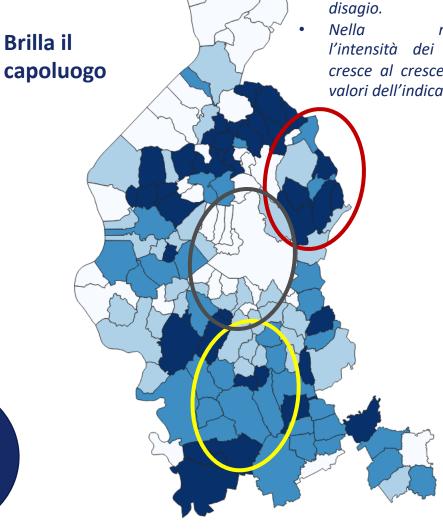
Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

11 0.558 12 0.509 13 -0.456 14 0.472



l'intensità dei colori cresce al crescere dei valori dell'indicatore



Indicatore 2.7. Disagio nella dimensione socio-assistenziale



Variabili di input (2020)

- S1. Posti in strutture a valenza sociale per 1000 ab.
- S2. Strutture a valenza sociale per 1000 ab.
- S3. Superficie media delle abitazioni occupate
- S4. Incidenza degli edifici in pessimo stato di conservazione
- S5. Indice di affollamento delle abitazioni
- S6. Indice di vulnerabilità sociale e materiale
- S7. Incidenza di famiglie in disagio di assistenza
- SINTETICO Disagio nella dimensione socio-assistenziale

Fonte: Istat

•	Valori ele	vati di	ogni
	indicatore	segna	lano
	elevato	livello	di
	disagio.		

 Nella mappa l'intensità dei colori cresce al crescere dei valori dell'indicatore

		5 e 2.7 quasi mplementari	
co			
		5-2-4	

	91	92		5 1	33	30	5,	IIID: SIIII EIIC
Provincia Varese	20.4	10.6	68.1	9.9	22.7	48.3	45.8	40.2
Area Gallarate	17.1	8.1	67.8	14.4	41.6	65.7	53.6	45.2
Area Varese	29.2	15.9	63.5	4.9	37.6	70.4	67.5	57.8
Area valceresio	13.6	7.0	68.6	7.9	32.5	57.5	53.3	44.7
	•				•			

Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

\$1 0.561 \$2 0.563 \$3 -0.284 \$4 -0.168 \$5 -0.235 \$6 0.227 \$7 0.388

Indicatore 3.3. Vulnerabilità sociale

Variabili di input (3 sintetici precedenti)

SO1. Disagio nella dimensione familiare

SO2. Disagio educativo

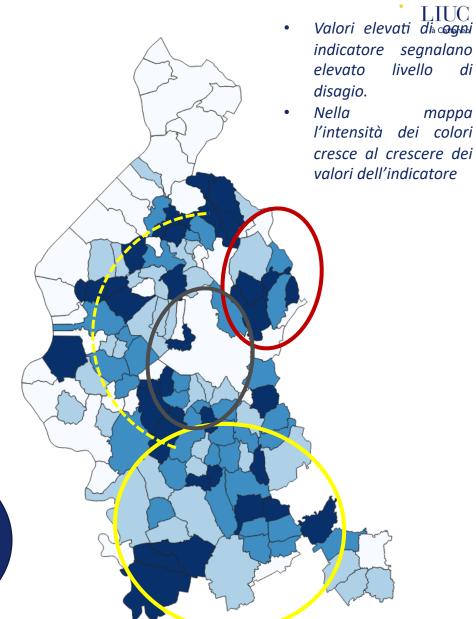
SO3. Disagio nella dimensione socio-assistenziale

	IND. SINTETICO
Provincia Varese	85.6
Area Gallarate	88.4
Area Varese	80.4
Area valceresio	89.0

Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

SO1 0.660 SO2 0.698 SO3 -0.276



INSIDIA: INdicatore SIntetico di DIsAgio



Variabili di input

VC1. Disagio reddituale persone

VC2. Disagio economico - povertà

VC3. Disagio patrimoniale persone

VC4. Disuguaglianza/concentrazione

VC5. Vulnerabilità contesto economico territoriale

VC6. Disagio nella dimensione familiare

VC7. Disagio educativo

VC8. Disagio nella dimensione socio-assistenziale

•	Valori ele	vati di	ogni
	indicatore	segno	alano
	elevato	livello	di
	disagio.		

 Nella mappa l'intensità dei colori cresce al crescere dei valori dell'indicatore

	IND. SINTETICO
Provincia Varese	30.7
Area Gallarate	23.5
Area Varese	40.2
Area valceresio	48.1

Loading Factors.

Quantificano la rilevanza di ogni variabile input nel generare la misura di sintesi del fenomeno

VC1 0.047 VC2 0.503 VC3 -0.484 VC4 0.302 VC5 0.524 VC6 0.360 VC7 -0.111 VC8 0.027

La matrice delle correlazioni tra fenomeni

*	* *	*	* .
	*	Т	шС

	Disagio Economico - Povertà	Disuguaglianza -		Disagio nella dimensione familiare	Disagio educativo	Vulnerabilità economico- reddituale delle persone	Disagio Patrimoniale persone	Vulnerabilità complessiva	Disagio reddituale	Disagio nella dimensione socio- assistenziale	Vulnerabilità sociale
Disagio Economico - Povertà	1.00										
Disuguaglianza/Concentrazione	0.08	1.00									
Vulnerabilità contesto economico territoriale	0.79	0.30	1.00								
Disagio nella dimensione familiare	0.32	0.10	0.25	1.00							
Disagio educativo	0.18	-0.27	0.13	-0.51	1.00						
Vulnerabilità economico-reddituale delle persone	0.62	0.70	0.64	0.34	-0.12	1.00					
Disagio Patrimoniale persone	-0.44	-0.40	-0.45	-0.35	0.14	-0.86	1.00				
Vulnerabilità complessiva	0.80	0.48	0.83	0.57	-0.18	0.89	-0.77	1.00			
Disagio reddituale	0.22	-0.33	0.14	0.00	0.02	-0.18	0.03	0.07	1.00		
Disagio nella dimensione socio-assistenziale	-0.09	0.20	-0.03	-0.18	0.04	0.18	-0.23	0.04	-0.09	1.00	
Vulnerabilità sociale	-0.10	-0.16	-0.07	-0.87	0.82	-0.21	0.21	-0.40	-0.01	0.34	1.00

Un'analisi di causa-effetto basata su regressioni lineari

- La vulnerabilità sociale ha un impatto trascurabile sulla vulnerabilità del contesto economico territoriale
- La vulnerabilità economico-reddituale delle persone ha un impatto significativo sulla vulnerabilità del contesto economico territoriale
- Sia la vulnerabilità sociale, sia quella del contesto economico influenzano significativamente la vulnerabilità economico-reddituale delle persone
- La vulnerabilità del contesto economico territoriale ha un impatto trascurabile sulla vulnerabilità sociale
- La vulnerabilità economico-reddituale delle persone ha un impatto significativo sulla vulnerabilità sociale



- Vulnerabilità sociale e vulnerabilità del contesto economico sono fenomeni relativamente indipendenti
- L'elemento che li collega è la vulnerabilità reddituale delle persone che è in grado di impattare su entrambe ed è da entrambe alimentata

